SCHEDA

CD CODICI		
CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO	0.1	
NCTN - Codice regione	01	
NCTN - Numero catalogo generale	00042296	
ESC - Ente schedatore	S67	
ECP - Ente competente	S67	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	piviale	
OGTV - Identificazione	opera isolata	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Piemonte	
PVCP - Provincia	AL	
PVCC - Comune	San Sebastiano Curone	
LDC - COLLOCAZIONE		
SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATR		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	1740	
DTSI - Da DTSF - A	1760	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	manifattura genovese	
ATBM - Motivazione		
	1' ' '1' '	
dell'attribuzione	analisi stilistica	
dell'attribuzione MT - DATI TECNICI	analisi stilistica	
	seta/ damasco	
MT - DATI TECNICI		
MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco	

DATO A A LA	120	
MISA - Altezza	130	
MISL - Larghezza	280	
CO - CONSERVAZIONE	ONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	buono	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piviale è realizzato con un solo pezzo di stoffa, oltre allo stolone e a cappuccio. Bordi e giunte sono ornati da galloni. Tessuto: damasco bicolore. Colore: fondo viola, disegno verde. Disegno: ad andamento verticale diritto. Il motivo di base è costituito da una banda con fiori e fiorellini stilizzati, foglie sfrangiate, rametti con foglioline e bacche, cartouches; i vari elementi sono concatenati fra loro. Galloni: di fattur recente, sono tessuti in oro filato e seta gialla. Fodera: tela incerata, marrone.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
NSC - Notizie storico-critiche	Questo piviale, ricordato da R. Caligaris fra gli arredi della parrocchiale (Il patrimonio artistico e prezioso delle chiese di S. Sebastiano Curone, in "Julia Derthona", apr. 1979) è detto regalato dal Principe Doria, senza riferimento al documento d'archivio. Il dominio dei Doria su S. Sebastiano Curone durò dal secolo XV fino alla fine del XVIII. Fra le rare visite dei principi Doria nel loro feudo, si ricorda quella del 1755, in occasione della quale la famiglia volle donare l'attuale altare maggiore in marmo. L'aggraziato disegno, a cartouches e intrecci di tralci sinuosi e foglie sfrangiate, e la raffinata tecnica di tessitura di questo piviale, suggeriscono una datazione pienamente settecentesca, che potrebbe anche coincidere con la visita menzionata, se si vuole dare credito alla notizia riportata dalla bibliografia locale. In ogni caso sembra plausibile la provenienza di questo tessuto pregiato da una manifasttura genovese.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	FERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificative	SBAS TO 48607	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
	Calligaris K.	
BIBA - Autore BIBD - Anno di edizione	Calligaris R. 1979	

ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1987	
CMPN - Nome	Sassi L.	
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	